

Allegato n. 4

PIANO DELLA PERFORMANCE

PER IL TRIENNIO 2024 - 2026

AGGIORNAMENTO ANNO 2024

(Approvato con Deliberazione del Consiglio n. 34 del 01.07.2024)

Premessa

L'Ente di Gestione dei Sacri Monti rientra tra le amministrazioni interessate dall'applicazione dell'art. 10 del Decreto Legislativo. n. 150/2009 e s.m.i., riguardante l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e delle pubbliche amministrazioni in termini di efficienza e trasparenza.

Tra gli strumenti che la norma prevede a tal fine è compreso il "Piano della performance" che, per quanto attiene all'attività dell'Ente stesso, costituisce documento programmatico triennale, definito dall'organo di indirizzo politico amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione, che definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ha peraltro previsto espressamente la necessità di coordinare gli strumenti programmatici, garantendo il collegamento tra performance, trasparenza e prevenzione della corruzione.

Il presente Piano è stato redatto pertanto:

- a) nel rispetto dei criteri di cui sopra;
- b) nella previsione di una sua progressiva articolazione ed efficacia, anche a seguito delle eventuali direttive che la Regione Piemonte, di cui l'Ente è ente strumentale, intenderà fornire sulla materia;

Riferimenti normativi

Legge Regionale 3 agosto 2015 n. 19 ("Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti") con la quale è stata confermata in capo all'Ente di gestione dei Sacri Monti, ente strumentale della Regione, di diritto pubblico, la gestione delle Riserve Speciali dei Sacri Monti di Belmonte, Crea, Domodossola, Ghiffa, Oropa, Oropa e Varallo;

Deliberazione della Giunta Regionale 18/07/2016 n. 30-3653 con cui è stato approvato lo Statuto dell'Ente riconfermando le finalità dell'ente definite dalla LR 19/2015;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 15-2041 del 02/10/2020 con la quale sono state approvate le Linee d'indirizzo per la gestione e la valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti (2020-2022): obiettivi strategici, azioni prioritarie e obiettivi di performance organizzativa del Direttore dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti, ai sensi della DGR 71-2681 del 21 dicembre 2015;

Legge della Regione Piemonte 28 luglio 2008, n.23, che stabilisce la disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e fissa le disposizioni concernenti la dirigenza e il personale regionale.

D.Lgs. 150/2009 "Attuazione della Legge n.15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" ha introdotto nella Pubblica Amministrazione il concetto di performance intesa come raggiungimento degli obiettivi prestabiliti, evidenziando inoltre la necessità della trasparenza degli atti.

Legge Regione Piemonte 29 aprile 2011 n. 7, che ha previsto, con l'introduzione dell'art.36 sexies della Legge Regione Piemonte n.23/2008, il Piano e la relazione della performance, le cui modalità di redazione sono demandate dallo stesso articolo a provvedimento organizzativo. Deliberazione di Giunta Regionale n. 27-5796/2013, che ha approvato il provvedimento organizzativo che disciplina le modalità di redazione del Piano e della relazione della performance.

Deliberazione ANAC di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione e successivi aggiornamenti.

D.G.R. n. 71-2681 del 21.12.2015 avente oggetto: “L.R. 19/2009, art. 29, comma 4, lett. b). Ricostituzione della Commissione di valutazione ed approvazione di nuovo sistema di valutazione dei dirigenti degli enti strumentali di gestione delle Aree naturali protette regionali”

L'Ente resta in attesa dell'individuazione da parte della Regione degli “obiettivi di sistema”, da attribuire ai Direttori degli enti parco regionali per l'anno in corso, a seguito dei quali il presente Piano potrà essere aggiornato. E' stato informalmente anticipato che verranno confermati i due obiettivi assegnati nel 2023, in quanto trattasi di obiettivi pluriennali.

ART. 1 - DEFINIZIONE, CARATTERISTICHE, CONTENUTI DEL PIANO DELLA PERFORMANCE

Il piano della performance è un documento programmatico formulato su base annuale con proiezione triennale, approvato dagli Organi dell'Ente con propri atti, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

Il piano è coerente rispetto ai contenuti e al ciclo della programmazione finanziaria, garantisce la trasparenza del processo di misurazione e valutazione della performance ed è tenuto costantemente aggiornato; è volto a migliorare il coordinamento tra le diverse funzioni organizzative interne.

Nel rispetto dei principi di trasparenza, il piano deve essere redatto in un linguaggio semplice e chiaro e deve prevedere un riscontro da parte della collettività, in modo da misurare il raggiungimento degli obiettivi non solo in termini di qualità del lavoro svolto, ma anche di efficacia delle azioni intraprese.

Nel piano della performance è data la rappresentazione degli obiettivi annuali e dei relativi indicatori per la misurazione e la valutazione; il fine ultimo di tale rappresentazione consiste nel dare una visione organica ed integrata degli obiettivi e delle strategie dell'Ente.

ART. 2 - DEFINIZIONE E STRUTTURA DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

La Relazione sulla performance è un documento che evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

La Relazione si compone delle relazioni distinte per ogni area funzionale, volte a dettagliare il risultato complessivo raggiunto e la motivazione di eventuali scostamenti.

ART. 3 - CRONOPROGRAMMA

1. Il Consiglio dell'Ente predispone il Bilancio, individuando gli obiettivi dell'Ente e integrando gli stessi, nel rispetto delle disposizioni regionali in materia di obiettivi per i Direttori degli Enti strumentali della Regione.
2. Entro 30 giorni dalla definitiva approvazione degli obiettivi di cui sopra, il Consiglio stesso approva il Piano della Performance, e assegna alla Direzione gli obiettivi, anche con riferimento alla valutazione per il riconoscimento dell'indennità di risultato contrattualmente prevista.
3. Entro i 30 giorni successivi, il Direttore:
 - a) cura la pubblicazione, tramite il sito istituzionale dell'Ente, del piano della performance;
 - b) determina il Piano di lavoro per l'anno corrente, ripartendo tra i dipendenti i compiti relativi al raggiungimento degli obiettivi, anche in funzione della successiva attribuzione dei compensi incentivanti la produttività, contrattualmente previsti.
4. Entro il 31 gennaio dell'anno successivo ogni Funzionario responsabile di servizio/area di attività predispone una relazione finale che evidenzia, a consuntivo, il raggiungimento degli

obiettivi fissati, unitamente ai fattori che ne hanno favorito il raggiungimento, ad eventuali criticità, nonché ai riscontri ottenuti dalla collettività (feedback/riscontri).

5. Entro il 30 giugno dell'anno successivo, il Direttore dispone la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente della relazione sulla performance .

ART. 4 - SINTESI DELLE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE CARATTERISTICHE DELL'ENTE

4.1 – PROFILO ISTITUZIONALE

L'Ente di Gestione dei Sacri Monti ai sensi dell'art. n. 34 della L.R. n. 19/2015 è Ente Strumentale della Regione Piemonte di diritto pubblico, per la gestione delle Riserve Speciali dei Sacri Monti di Belmonte, Crea, Domodossola, Ghiffa, Oropa, Orta e Varallo, già istituito per effetto dell'entrata in vigore della L.R. n. 19/2009;

L'Ente ha competenza, secondo quanto stabilito dalla L.R. 19/2009 e s.m.i., sul territorio dei seguenti Sacri Monti Piemontesi:

- ☐ Sacro Monte di Crea (sede Legale);
- ☐ Sacro Monte di Varallo;
- ☐ Sacro Monte di Belmonte;
- Sacro Monte di Orta,
- Sacro Monte di Domodossola;
- Sacro Monte di Ghiffa;
- Sacro Monte di Oropa.

4.2 – FINALITÀ

Le finalità dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti del Piemonte, fissate dall'art. 34 L.R. 19/2015 e s.m.i., sono le seguenti:

- a) conservare, gestire e valorizzare il complesso, integrato ed unico patrimonio storico, artistico, architettonico, naturalistico e culturale oggetto di protezione, supportando i soggetti proprietari e possessori a seguito di specifiche convenzioni;
- b) tutelare e valorizzare gli aspetti tradizionali, devozionali e di culto presenti, supportando i soggetti proprietari e possessori a seguito di specifiche convenzioni;
- c) promuovere e sviluppare la conoscenza e le attività di ricerca e di documentazione delle realtà oggetto di tutela e di valorizzazione e del complessivo sistema di questi complessi devozionali, supportando i soggetti proprietari e possessori a seguito di specifiche convenzioni;
- d) mantenere e valorizzare le caratteristiche specifiche di eccezionale valore universale riconosciute dall'UNESCO, con l'iscrizione delle riserve speciali di cui al comma 1 nella lista del Patrimonio Mondiale il 3 luglio 2003.
“3. Ai fini della gestione delle riserve ad esso affidate l'Ente di gestione dei Sacri Monti stipula apposite convenzioni con soggetti pubblici e privati, nelle quali sono individuati i rispettivi compiti e le modalità di svolgimento degli stessi, mediante apposito regolamento, nonché le relative risorse finanziarie necessarie all'esercizio delle attività volte al raggiungimento delle finalità previste dalla presente legge.”.

Il Direttore assicura il coordinamento e l'unità dell'azione amministrativa.

Le funzioni istituzionali vengono svolte direttamente dal Personale dipendente dell'Ente.

4.3 - STRUTTURE

L'Ente ha sede legale e operativa presso la sede del Sacro Monte di Crea, a Ponzano Monferrato (AL), in Via C.na Valperone n. 1.

L'Ente ha inoltre cinque sedi operative presso i Sacri Monti di ; Varallo, Belmonte, Orta, Ghiffa, e Domodossola.

ART. 5 - ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

La struttura rappresentativa dell'Ente è costituita dagli Organi previsti dalla legge regionale n. 19/2009 e s.m.i., secondo la quale è Ente Strumentale della Regione Piemonte di diritto pubblico, per la gestione delle Riserve Speciali dei Sacri Monti di Belmonte, Crea, Domodossola, Ghiffa, Oropa, Orta e Varallo, e precisamente:

- Presidente;
- Consiglio;
- Revisore dei Conti

La Regione Piemonte svolge, nei confronti dell'Ente, attività di indirizzo, coordinamento e verifica, avvalendosi di una Commissione di valutazione per i dirigenti degli Enti strumentali regionali.

Per quanto attiene all'Organico disponibile, si registra la seguente situazione:

U N I T À	CATE GORI A	Profilo Professionale	Dotazio ne Organic a % Approv ata	Stato Servizio	Coper tura Oraria	Area/Posizione Economica Attuale
1	DIRIG ENTE	Direttore	100%	In Servizio	Temp o pieno	Dirigente
1	D	Funzionario Amministrativ o	100%	In Servizio	Temp o pieno	Funzionari
1	D	Funzionario Amministrativ o	100%	In Servizio	Temp o pieno	Funzionari
1	D	Funzionario Tecnico	100%	In Servizio	Temp o pieno	Funzionari

PIANO OPERATIVO E PIANO DELLA PERFORMANCE 2024-2026

1	D	Funzionario Tecnico	100%	In Servizio	Temp o pieno	Funzionari
1	D	Funzionario Tecnico	100%	In Servizio	Temp o pieno	Funzionari
1	D	Funzionario Tecnico	100%	In Servizio	Temp o pieno	Funzionari
1	D	Funz. Resp. Vigilanza	100%	In Servizio (cessazione 30/09/2024)	Temp o pieno	Funzionari
1	D	Funz. Resp. Vigilanza	100%	In Servizio	Temp o pieno	Funzionari
1	D	Funz. Resp. Vigilanza	75%	In Servizio	Part-time	Funzionari
1	D	Funz. Resp. Vigilanza	83,33%	In Servizio	Part-time	Funzionari
1	C	Istruttore Amministrativo	100%	In Servizio	Temp o pieno	Istruttori
1	C	Istruttore Amministrativo	100%	In Servizio	Temp o pieno	Istruttori
1	C	Istruttore Amministrativo	100%	In Servizio	Temp o pieno	Istruttori
1	C	Istruttore Amministrativo	100%	In Servizio	Temp o pieno	Istruttori
1	C	Istruttore Amministrativo	100%	In Servizio	Temp o pieno	Istruttori
1	C	Istruttore Tecnico	100%	Vacante	Temp o pieno	Istruttori
1	C	Istruttore Tecnico	100%	In Servizio	Temp o pieno	Istruttori
1	C	Istruttore Tecnico	100%	In Servizio	Temp o pieno	Istruttori
1	C	Istruttore Tecnico	100%	In Servizio	Temp o pieno	Istruttori

PIANO OPERATIVO E PIANO DELLA PERFORMANCE 2024-2026

1	C	Istruttore Tecnico	100%	In Servizio	Temp o pieno	Istruttori
1	C	Istruttore Tecnico	100%	In Servizio	Temp o pieno	Istruttori
1	C	Istruttore Tecnico	100%	Vacante. Di prossima assunzione, nel 2024	Temp o pieno	Istruttori
1	C	Guardiaparco agente vigilanza	100%	In Servizio	Temp o pieno	Istruttori
1	C	Guardiaparco agente vigilanza	100%	In Servizio	Temp o pieno	Istruttori
1	B	Esecutore Amministrativo	100%	In Servizio	Temp o pieno	Operatori Esperti
1	B	Esecutore Professionale	100%	In Servizio	Temp o pieno	Operatori Esperti
1	B	Esecutore Professionale	100%	In Servizio	Temp o pieno	Operatori Esperti
1	B	Esecutore Tecnico	100%	In Servizio	Temp o pieno	Operatori Esperti
1	B	Esecutore Tecnico	100%	In Servizio	Temp o pieno	Operatori Esperti
1	B	Esecutore Tecnico	100%	In Servizio	Temp o pieno	Operatori Esperti
1	B	Esecutore Tecnico	100%	In Servizio	Temp o pieno	Operatori Esperti
1	B	Esecutore Tecnico	100%	In Servizio	Temp o pieno	Operatori Esperti
1	B	Esecutore Tecnico	100%	Vacante	Temp o pieno	Operatori Esperti
1	B	Esecutore Tecnico	100%	Vacante	Temp o pieno	Operatori Esperti

1	B	Esecutore Tecnico	100%	Vacante	Tempo pieno	Operatori Esperti
1	B	Esecutore Tecnico	100%	In Servizio	Tempo pieno	Operatori Esperti
1	B	Esecutore Tecnico	100%	In Servizio	Tempo pieno	Operatori Esperti
1	B	Esecutore Tecnico	69,44%	In Servizio	Part-time	Operatori Esperti
39	TOTALE UNITA'					

Il Personale in servizio è integrato da lavoratori a tempo determinato, reclutati tramite concorsi oppure agenzie qualificate per la somministrazione di lavoro temporaneo, per svolgere compiti inerenti progetti particolari o per sopperire, per tempi limitati, alle emergenze date dalla cessazione di personale dal servizio ed in attesa dello svolgimento delle assunzioni autorizzate dalla Regione.

Lo schema organizzativo del personale in servizio è quello approvato con la deliberazione n. 12 del 26/05/2022 avente ad oggetto "Piano del Fabbisogno triennale 2022-2024"

ART. 6 - ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

La presente analisi si incentra sull'individuazione delle opportunità e delle criticità dell'ambiente socio-economico e culturale di riferimento.

6.1 - CRITICITÀ PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREPOSTI

Nei rapporti con l'utenza

- scarso interesse per i temi della conservazione e della tutela delle risorse naturali e della biodiversità (carenza culturale diffusa nel contesto nazionale e locale).
- scarsa conoscenza delle peculiarità e delle attività dell'Ente da parte della collettività;
- difficoltà dell'Ente a instaurare rapporti di collaborazione con soggetti privati e pubblici per l'attuazione di iniziative culturali, promozionali e di interesse del territorio.
- Scarsa percezione dei pericoli di fruizione connessi agli elementi naturali che compongono i giardini storici e le superfici naturaliformi, unitamente all'acutizzazione dei fenomeni meteorologici.

Nei rapporti con le istituzioni

- Limitato interesse per i temi della conservazione del patrimonio storico e architettonico e della tutela delle riserve affidate in gestione;
- In rapporto alla particolare geomorfologia del territorio
 - Presenza di territori caratterizzata da elevata instabilità geologica.

- Presenza di vie di accesso non sempre adatte al passaggio di mezzi turistici o di mezzi meccanici adatti alle lavorazioni.
- Importante frammentazione del mosaico di proprietà che compongono i territori gestiti o sovrapposizione di vincoli complessi quali gli Usi Civici
- Progressiva riduzione della presenza attiva delle istituzioni religiose che tradizionalmente officiavano le chiese presenti all'interno dei Sacri Monti.

Nei rapporti con la Regione

- Difficoltà a garantire fondi necessari per la gestione della componente vegetale dei Sacri Monti, fondi che sono del tutto assenti, con gravi rischi anche per la sicurezza del pubblico oltre che per la conservazione dei luoghi.
- Difficoltà a riconoscere il necessario incremento delle spese di gestione, rimaste immutate dal 2015, nonostante i notevoli aumenti dei costi, e delle spese di personale.

6.2 - OPPORTUNITÀ PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Peculiarità del territorio, che hanno valso allo stesso il riconoscimento di area buffer zone UNESCO;
- Pluriennale esperienza della struttura tecnica dell'Ente nella gestione del patrimonio affidato;
- Candidabilità dei progetti a bandi della Comunità Europea, dello Stato, della Regione e/o delle Fondazioni bancarie;
- sensibilità delle fondazioni bancarie alle richieste di un Ente che gestisce beni UNESCO;
- Percezione simbolica ed identitaria dei luoghi da parte delle comunità locali;
- Instaurazione negli ultimi tempi di un produttivo rapporto con le istituzioni pubbliche locali;
- Capacità crescente di creare reti di valorizzazione in cordata con le istituzioni, l'associazionismo, altri istituti culturali, scuole etc.
- Ampi margini di miglioramento nella possibilità di un significativo, benché limitato, autofinanziamento derivante dalla messa a pagamento dei parcheggi presenti all'interno dei Sacri Monti (laddove non è previsto diversamente tramite le convenzioni con gli enti proprietari) e dalle attività didattiche che si prevede di strutturare
- Ampi margini di miglioramento dell'offerta turistica locale.

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE E AZIONI PRIORITARIE INDIVIDUATE DALLA REGIONE PIEMONTE

La Regione Piemonte con D.G.R. 20-7115/2023/XI del 26 giugno 2023 ha definito le seguenti Linee strategiche e Azioni prioritarie per la gestione e la valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti (2023-2025).

Linee Strategiche

1. Garantire la valorizzazione, la conservazione, la promozione, la conoscenza e la fruizione;
2. Garantire una gestione sostenibile;
3. Rafforzare il senso di appartenenza delle comunità locali;
4. Favorire il turismo sostenibile;
5. mantenere e valorizzare le caratteristiche specifiche di eccezionale valore universale (outstanding universal value – OUV) riconosciute dall'UNESCO nel 2003 con l'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale del sito seriale dei Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia, operando nell'ambito dell'attività degli organismi di gestione del sito.

Tenendo conto delle linee strategiche sopra delineate l'Ente dovrà completare, per quanto non ancora

definito, ai sensi della l.r. 19/2015, art. 36, per ciascuna delle singole riserve speciali, il piano di gestione contenente le analisi dei contesti territoriali, naturalistici, agro-silvo-pastorali, tradizionali, storici, artistici, architettonici, devozionali e di culto nonché le indicazioni e le normative per la conservazione e la gestione degli aspetti caratterizzanti le singole riserve speciali. Tali piani di gestione recepiscono, per quanto di competenza, le indicazioni e le previsioni del Piano Unitario di Gestione del sito UNESCO "Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia

Azioni Prioritarie

1. Messa a punto, approvazione e adozione di Regolamenti di fruizione delle diverse Riserve Speciali che comprenda anche l'uso e la concessione di spazi e servizi previsto dall'art. 24 della l.r. 19/2009, anche in considerazione del nuovo impianto sanzionatorio disegnato dall'art. 55 della stessa legge, interamente novellato dal comma 1 dell'art. 74 della l.r. 17 dicembre 2018, n. 19, "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018" ;

2. Redazione (ex legge Regionale 19/2015, art. 36), per ciascuna delle singole Riserve Speciali, del piano di gestione. Adempimento degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di Anticorruzione e Trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. con particolare riferimento alla tenuta del sito web dell'Ente, alla completezza e all'eshaustività dei dati pubblicati nonché con riferimento alla individuazione delle procedure appropriate volte alla formazione dei dipendenti destinati ad operare nei settori maggiormente interessati dal rischio corruzione, compreso la formazione in materia di trasparenza e integrità, che consenta ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del Codice di comportamento; Sistematizzazione dei servizi di accoglienza e supporto alla visita: organizzazione della fruizione dei luoghi ai sensi della normativa vigente.

3. Costante aggiornamento dello studio conoscitivo delle problematiche conservative e del monitoraggio dello stato di conservazione del patrimonio culturale, con aggiornamento del database per la gestione dei dati, prodromico alla predisposizione di progetti mirati per la risoluzione di specifiche problematiche.

4. Costante aggiornamento del piano ragionato degli interventi di manutenzione straordinaria e restauro del patrimonio culturale secondo criteri di urgenza, ai fini dell'attuazione degli stessi e della ricerca di finanziamenti.

5. Approfondimenti diagnostici e messa a punto di progetti mirati alla risoluzione delle problematiche relative all'azione dannosa dell'umidità, ragione prima di degrado dei Sacri Monti, e loro attuazione, in particolare monitoraggio e collaborazione con gli enti sovraordinati per il recupero conservativo della Cappella del Trasporto del Sacro Monte di Oropa.

6. Attuazione degli interventi previsti dal piano di manutenzione programmata del patrimonio culturale anche al fine di creare un modello di conservazione preventiva per il sito UNESCO.

7. Costante aggiornamento ed esecuzione degli interventi volti a garantire la gestione della vegetazione arborea anche ai fini della sicurezza del pubblico, attraverso l'ausilio della componente forestale regionale così come sarà definito da apposito accordo con i settori regionali competenti. Studio e attivazione di modelli sperimentali per la gestione della vegetazione anche attraverso la progettazione e l'esecuzione di un primo lotto di interventi di armonizzazione tra la componente vegetale e architettonica.

8. Fund raising per la conservazione e valorizzazione del patrimonio: partecipazione a bandi di fondazioni, a bandi legati a programmi comunitari e disposizioni legislative, attività di sensibilizzazione e ricerca di sponsorizzazioni private, erogazioni liberali e altre forme di collaborazioni con privati (5x1000, 8x1000, art bonus, carta Abbonamento musei).

9. Rafforzamento della governance attraverso la costruzione di reti territoriali per una partecipazione attiva alla valorizzazione e conservazione del patrimonio da parte di Comuni, Unioni Montane, Province, realtà religiose, mondo associazionistico, scuole.

10. Completamento della definizione con gli enti pubblici e/o religiosi proprietari dei Sacri Monti dell'assetto gestionale e dei relativi oneri finanziari, da ripartirsi coinvolgendo adeguatamente le proprietà, attraverso la

revisione, l'aggiornamento o la stipula ex novo di apposite convenzioni anche previste da legge.

11. Attività di comunicazione e promozione: costante aggiornamento dei nuovi strumenti di comunicazione integrata, interna ed esterna, del sistema dei Sacri Monti e dei singoli complessi.

12. Valorizzazione degli itinerari culturali e turistici relativi al sistema dei Sacri Monti e ai singoli complessi, valorizzando anche i contesti territoriali ed il patrimonio immateriale di riferimento. Progettazione di un evento annuale che coinvolga i nove complessi del sito UNESCO.

13. Attività di progettazione e sviluppo dei progetti finanziati a valere sulla Legge 77/2006, in coordinamento con il soggetto referente e gli organismi di gestione del sito UNESCO.

14. Digitalizzazione della gestione documentale e della conservazione dei dati (dematerializzazione). Sviluppo delle attività del Centro di Documentazione.

ART. 7 - INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Per perseguire le finalità stabilite dalla Legge, nonché gli obiettivi strategici posti dalla Regione l'Ente ha individuato le seguenti aree strategiche ed i settori a cui fanno riferimento gli obiettivi che risultano raggiungibili sulla base della correlata dotazione organica e del bilancio finanziario annuale e pluriennale 2024-2026 approvato con deliberazione consigliere n. 5 del 24/01/2024 con allegati i Programmi per le opere pubbliche e per gli acquisti di beni e servizi.

Si precisa che attualmente è stato assunto un funzionario conservatore dei beni artistici che assumerà la funzione di apicale del settore "Promozione e Gestione Conservativa dei Beni Artistici"; conseguentemente gli obiettivi strategici in capo a tale area fino a tale assunzione di funzione sono da riferirsi all'area Amministrazione e Affari Generali per quanto attiene alla parte relativa alla promozione e valorizzazione e all'area Lavori Pubblici per quanto attiene alla gestione conservativa dei beni artistici.

AREE STRATEGICHE

AMMINISTRA ZIONE E AFFARI GENERALI	PROMOZIONE E CONSERVAZIONE BENI ARTISTICI E APPARATI DECORATIVI, SUPPORTO AL SETTORE LAVORI PUBBLICI PER LA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARCHITETTONICO E AL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE INFRASTRUTTURE STORICHE	LAVORI PUBBLICI	GESTIONE DEL TERRITORIO	VIGILANZA
---	---	--------------------	-------------------------------	-----------

OBIETTIVI

1) Adempimento degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di Anticorruzione e Trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. con particolare riferimento alla tenuta del sito web dell'Ente, alla completezza e all'eshaustività dei dati pubblicati nonché con riferimento alla individuazione delle procedure appropriate volte alla formazione dei dipendenti destinati ad operare nei settori maggiormente interessati dal rischio corruzione, compresa la formazione in materia di trasparenza e integrità, che consenta ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del Codice di comportamento;	1) Costante aggiornamento dello studio conoscitivo delle problematiche conservative e del monitoraggio dello stato di conservazione del patrimonio culturale, con aggiornamento del database per la gestione dei dati, prodromico alla predisposizione di progetti mirati per la risoluzione di specifiche problematiche.	1) Costante aggiornamento del piano ragionato degli interventi di manutenzione straordinaria e restauro del patrimonio culturale secondo criteri di urgenza, ai fini dell'attuazione degli stessi e della ricerca di finanziamenti	1) Costante aggiornamento ed esecuzione degli interventi volti a garantire la gestione della vegetazione arborea anche ai fini della sicurezza del pubblico, attraverso l'ausilio della componente forestale regionale così come sarà definito da apposito accordo con i settori regionali competenti. Studio e attivazione di modelli sperimentali per la gestione della vegetazione anche attraverso la progettazione e l'esecuzione di un primo lotto di interventi di armonizzazione tra la componente vegetale e architettonica.	1) Messa a punto, approvazione e adozione di Regolamenti di fruizione delle diverse Riserve Speciali che comprenda anche l'uso e la concessione di spazi e servizi previsto dall'art. 24 della l.r.19/2009, anche in considerazione del nuovo impianto sanzionatorio disegnato dall'art. 55 della stessa legge, interamente novellato dal comma 1 dell'art. 74 della l.r. 17dicembre 2018, n. 19, "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018"
2) Completamento della definizione con gli enti pubblici e/o religiosi proprietari dei Sacri Monti dell'assetto gestionale e dei relativi oneri finanziari, da ripartirsi coinvolgendo adeguatamente le proprietà, attraverso la revisione, l'aggiornamento o la stipula ex novo di apposite convenzioni anche previste da legge.	2) Costante aggiornamento del piano ragionato degli interventi di manutenzione straordinaria e restauro del patrimonio culturale secondo criteri di urgenza, ai fini dell'attuazione degli stessi e della ricerca di finanziamenti	2) Fund raising per la conservazione e valorizzazione del patrimonio: partecipazione a bandi di fondazioni, a bandi legati a programmi comunitari e disposizioni legislative, attività di sensibilizzazione e ricerca di sponsorizzazioni private, erogazioni liberali e altre forme di collaborazioni con privati (5x1000, 8x1000, art bonus, carta Abbonamento musei)	2) Realizzazione attività previste nel piano di sviluppo della Green Community finanziata con il PNRR, Missione 2 – rivoluzione verde e Transizione ecologica, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile, Investimento 3.2 Green Communities, finanziato dall'Unione europea. (obiettivo pluriennale)	2) gestione P.S.A.

3) Reclutamento di nuovo personale (come da piano fabbisogni e per esigenze straordinarie) e inserimento eventuale di lavoratori di pubblica utilità nonché attuazione del Servizio Civile Universale	3) Approfondimenti diagnostici e messa a punto di progetti mirati alla risoluzione delle problematiche relative all'azione dannosa dell'umidità, ragione prima di degrado dei Sacri Monti, e loro attuazione, in particolare monitoraggio e collaborazione con gli enti sovraordinati per il recupero conservativo della Cappella del Trasporto del Sacro Monte di Oropa	3) PNRR Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" del PNRR finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU;	3)Bando PSR 16.2.1 primo bando - Misura 16 – cooperazione - Sottomisura 16.2 sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie - operazione 16.2.1 – azione 1, progetti pilota nel settore forestale - la.b. 23-24 – laboratorio bosco 2023-2024 filiera locale, sostenibilità ed economia circolar	3) Gestione faunistica
4) Piano integrato di attività e organizzazione: attuazione delle iniziative previste	4) Attuazione degli interventi previsti dal piano di manutenzione programmata del patrimonio culturale anche al fine di creare un modello di conservazione preventiva per il sito UNESCO.		4) Bando della Compagnia di San Paolo "Recupero e valorizzazione integrata del paesaggio e delle Cappelle dei Sacri Monti"	4) Collaborazione con area promozione nell'esecuzione dell'attività didattica prevista dall'Ente
	5) Fund raising per la conservazione e valorizzazione del patrimonio: partecipazione a bandi di fondazioni, a bandi legati a programmi comunitari e disposizioni legislative, attività di sensibilizzazione e ricerca di sponsorizzazioni private, erogazioni liberali e altre forme di collaborazioni con privati (5x1000, 8x1000, art bonus, carta Abbonamento musei)		5) Costante aggiornamento ed esecuzione degli interventi volti a garantire la gestione della vegetazione arborea anche ai fini della sicurezza del pubblico (nei limiti dei fondi disponibili)	
	6)Progetto "Sacri Monti in musica" – L. 77/2006 (da attribuirsi per l'anno 2024 all'area		6) Studio e attivazione di modelli sperimentali per la gestione della vegetazione	

	Amministrazione e Affari Generali)			
	7) Bando FCN/CARIPLO Per una nuova fruizione del Sacro Monte di Orta: restauro, valorizzazione e tutela del patrimonio monumentale, ambientale e paesaggistico (obiettivo pluriennale da attribuirsi per l'anno 2024 all'area Amministrazione e Affari Generali e all'area lavori pubblici per quanto di rispettiva competenza)	7	7) Cura e manutenzione ordinaria delle infrastrutture e arredi presenti nei Sacri Monti. Cura e manutenzione anche degli arredi storici, in collaborazione con il Settore CONSERVAZIONE BENI ARTISTICI E CON IL SETTORE LAVORI PUBBLICI,	
	8) Rafforzamento della governance attraverso la costruzione di reti territoriali per una partecipazione attiva alla valorizzazione e conservazione del patrimonio da parte di Comuni, Unioni Montane, Province, realtà religiose, mondo associazionistico, scuole			
	9) Attività di comunicazione e promozione: costante aggiornamento dei nuovi strumenti di comunicazione integrata, interna ed esterna, del sistema dei Sacri Monti e dei singoli complessi			
	10) Valorizzazione degli itinerari culturali e turistici relativi al sistema dei Sacri Monti e ai singoli complessi, valorizzando anche i contesti territoriali ed il patrimonio immateriale di riferimento. Progettazione di un evento annuale che coinvolga i nove			

	complessi del sito UNESCO			
	11) Attività di progettazione e sviluppo dei progetti finanziati a valere sulla Legge 77/2006, in coordinamento con il soggetto referente e gli organismi di gestione del sito UNESCO			
	12) Progettazione e realizzazione attività didattica con le scuole anche in collaborazione con il Settore Vigilanza			
	13) Digitalizzazione della gestione documentale e della conservazione dei dati (dematerializzazione). Sviluppo delle attività del Centro di Documentazione			

Al fine di garantire l'attuazione degli indirizzi programmatici stabiliti a livello regionale, si specifica che la Regione valuta, anche attraverso la verifica di determinate tipologie di atti, l'attività ed i risultati degli enti di gestione in relazione agli specifici indirizzi ed obiettivi assegnati ed alla coerenza con i programmi regionali.

Sistema di valutazione del personale dirigente

Nell'ambito dell'esercizio delle funzioni di indirizzo sull'Ente che la L.R. 19/2009 e s.m.i. (art. 29) attribuisce alla Regione, è istituita a livello regionale la Commissione di Valutazione per i dirigenti degli enti di gestione con il compito di definire criteri omogenei da adottare per il sistema valutativo dei dirigenti degli enti ed esprimere pareri sui risultati e sulla correttezza delle procedure di valutazione.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 71-2681 del 21/12/2015 è stata ricostituita la Commissione di valutazione e approvato il nuovo sistema di valutazione dei dirigenti degli Enti strumentali di gestione.

MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE

AREA STRATEGICA	N	OBIETTIVO	INDICATORE
AREA AMMINISTRATIVA	1	1) Adempimento degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di Anticorruzione e Trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. con particolare riferimento alla tenuta del sito web dell'Ente, alla completezza e all'eshaustività dei dati pubblicati nonché	Attivazione Adempimento degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di Anticorruzione e Trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. con particolare riferimento alla tenuta del sito web dell'Ente

		con riferimento alla individuazione delle procedure appropriate volte alla formazione dei dipendenti destinati ad operare nei settori maggiormente interessati dal rischio corruzione, compreso la formazione in materia di trasparenza e integrità, che consenta ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del Codice di comportamento;	Relazione attività svolta
	2	Completamento della definizione con gli enti pubblici e/o religiosi proprietari dei Sacri Monti dell'assetto gestionale e dei relativi oneri finanziari, da ripartirsi coinvolgendo adeguatamente le proprietà, attraverso la revisione, l'aggiornamento o la stipula ex novo di apposite convenzioni anche previste da legge.	Relazione attività svolta
	3	Reclutamento di nuovo personale (come da piano fabbisogni e per esigenze straordinarie) e inserimento eventuale di lavoratori di pubblica utilità nonché attuazione del Servizio Civile Universale	Svolgimento dei concorsi, selezioni, inserimenti pianificati e progetti di servizio civile universale. Relazione attività svolta
	4	Piano integrato di attività e organizzazione: attuazione delle iniziative previste	Realizzazione delle attività, come da Piano Relazione attività svolta
	9	Gestione ottimale flussi di cassa del Bilancio dell'Ente monitorando attentamente le entrate e le spese dell'Ente e sollecitando le entrate da riscuotere.	Relazione attività svolta

AREA STRATEGICA	N	OBIETTIVO	INDICATORE
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO E MANUTENZIONE	1	1) Costante aggiornamento ed esecuzione degli interventi volti a garantire la gestione della vegetazione arborea anche ai fini della sicurezza del pubblico, attraverso l'ausilio della componente forestale regionale così come sarà definito da apposito accordo con i settori regionali competenti. Studio e attivazione di modelli sperimentali per la gestione della vegetazione anche attraverso la progettazione e l'esecuzione di un primo lotto di interventi di armonizzazione tra la componente vegetale e architettonica.	
	2	Realizzazione attività previste nel piano di sviluppo della Green Community finanziata con il PNRR, Missione 2 – rivoluzione verde e Transizione ecologica, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile, Investimento 3.2 Green Communities, finanziato dall'Unione europea.	Realizzazione di quanto previsto nel piano per quanto di competenza dell'area Relazione attività svolta

	3	Bando PSR 16.2.1 primo bando - Misura 16 – cooperazione - Sottomisura 16.2 sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie - operazione 16.2.1 – azione 1, progetti pilota nel settore forestale - la.b. 23-24 – laboratorio bosco 2023-2024 filiera locale, sostenibilità ed economia circolare	Inizio attività di rilievo e redazione del piano forestale aziendale dell'Ente Gestione Sacri Monti e Comuni di Premeno, Ghiffa e Bee - Relazione attività svolta
	4	Bando della Compagnia di San Paolo "Recupero e valorizzazione integrata del paesaggio e delle Cappelle dei Sacri Monti"	Redazione pratiche paesaggistiche e delle relazioni paesaggistiche dei progetti di riordino del verde ornamentale attorno alle cappelle 5 e 11 di Orta Relazione attività svolta
	5	Costante aggiornamento ed esecuzione degli interventi volti a garantire la gestione della vegetazione arborea anche ai fini della sicurezza del pubblico (nei limiti dei fondi disponibili)	Relazione attività svolta
	6	Studio e attivazione di modelli sperimentali per la gestione della vegetazione	Relazione attività svolta

AREA STRATEGICA	N	OBIETTIVO	INDICATORE
AREA TECNICA – LAVORI PUBBLICI	1	1) Costante aggiornamento del piano ragionato degli interventi di manutenzione straordinaria e restauro del patrimonio culturale secondo criteri di urgenza, ai fini dell'attuazione degli stessi e della ricerca di finanziamenti	Relazione attività svolta
	2	2) Fund raising per la conservazione e valorizzazione del patrimonio: partecipazione a bandi di fondazioni, a bandi legati a programmi comunitari e disposizioni legislative, attività di sensibilizzazione e ricerca di sponsorizzazioni private, erogazioni liberali e altre forme di collaborazioni con privati (5x1000, 8x1000, art bonus, carta Abbonamento musei)	Relazione attività svolta
	3	3) PNRR Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationE	Attuazione degli adempimenti previsti nell'atto d'obbligo sottoscritto con soprintendenza Relazione attività svolta

AREA STRATEGICA	N	OBIETTIVO	INDICATORE
Promozione e gestione conservativa beni artistici	1	1) Costante aggiornamento dello studio conoscitivo delle problematiche conservative e del monitoraggio dello stato di conservazione del patrimonio culturale, con aggiornamento del database per la gestione dei dati, prodromico alla predisposizione di progetti mirati per la risoluzione di specifiche problematiche.	Relazione attività svolta
	2	2) Costante aggiornamento del piano ragionato degli interventi di manutenzione straordinaria e restauro del patrimonio culturale secondo criteri di urgenza, ai fini dell'attuazione degli stessi e della ricerca di finanziamenti	Relazione attività svolta
	3	3) Approfondimenti diagnostici e messa a punto di progetti mirati alla risoluzione delle problematiche relative all'azione dannosa dell'umidità, ragione prima di degrado dei Sacri Monti, e loro attuazione, in particolare monitoraggio e collaborazione con gli enti sovraordinati per il recupero conservativo della Cappella del Trasporto del Sacro Monte di Oropa	Relazione attività svolta
	4	Attuazione degli interventi previsti dal piano di manutenzione programmata del patrimonio culturale anche al fine di creare un modello di conservazione preventiva per il sito UNESCO.	Relazione attività svolta
	5	5) Fund raising per la conservazione e valorizzazione del patrimonio: partecipazione a bandi di fondazioni, a bandi legati a programmi comunitari e disposizioni legislative, attività di sensibilizzazione e ricerca di sponsorizzazioni private, erogazioni liberali e altre forme di collaborazioni con privati (5x1000, 8x1000, art bonus, carta Abbonamento musei)	Relazione attività svolta
	6	6) Progetto "Sacri Monti in musica" – L. 77/2006 (da attribuirsi per l'anno 2024 all'area Amministrazione e Affari Generali)	Attivazione per ultimazione del progetto da attuarsi con le economie. Relazione attività svolta
	7	7) Bando FCN/CARIPLO Per una nuova fruizione del Sacro Monte di Orta: restauro, valorizzazione e tutela del patrimonio monumentale, ambientale e paesaggistico (obiettivo pluriennale da attribuirsi per l'anno 2024 all'area Amministrazione e Affari Generali e all'area lavori pubblici per quanto di rispettiva competenza)	Attivazione delle azioni previste nel progetto Relazione attività svolta

	8	Rafforzamento della governance attraverso la costruzione di reti territoriali per una partecipazione attiva alla valorizzazione e conservazione del patrimonio da parte di Comuni, Unioni Montane, Province, realtà religiose, mondo associazionistico, scuole	Relazione attività svolta
	9	9) Attività di comunicazione e promozione: costante aggiornamento dei nuovi strumenti di comunicazione integrata, interna ed esterna, del sistema dei Sacri Monti e dei singoli complessi	Relazione attività svolta
	10	10) Valorizzazione degli itinerari culturali e turistici relativi al sistema dei Sacri Monti e ai singoli complessi, valorizzando anche i contesti territoriali ed il patrimonio immateriale di riferimento. Progettazione di un evento annuale che coinvolga i nove complessi del sito UNESCO	Relazione attività svolta
	11	Attività di progettazione e sviluppo dei progetti finanziati a valere sulla Legge 77/2006, in coordinamento con il soggetto referente e gli organismi di gestione del sito UNESCO	Relazione attività svolta
	12	Digitalizzazione della gestione documentale e della conservazione dei dati (dematerializzazione).Sviluppo delle attività del Centro di Documentazione	Relazione attività svolta
	13	Progettazione e realizzazione attività didattica con le scuole.	Relazione attività svolta

AREA STRATEGICA	N	OBIETTIVO	INDICATORE
VIGILANZA	1	1) Messa a punto, approvazione e adozione di Regolamenti di fruizione delle diverse Riserve Speciali che comprenda anche l'uso e la concessione di spazi e servizi previsto dall'art. 24 della l.r.19/2009, anche in considerazione del nuovo impianto sanzionatorio disegnato dall'art. 55 della stessa legge, interamente novellato dal comma 1 dell'art. 74 della l.r. 17dicembre 2018, n. 19,“Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018”	
	2	Gestione faunistica	coordinamento della gestione faunistica da svolgersi direttamente nelle diverse Riserve Speciali; redazione periodica di piani faunistici, con speciale riferimento ai cinghiali; partecipazione ai tavoli regionali sul tema; coordinamento dei selecontrollori nelle aree in cui non c'è un guardiaparco; predisposizione di tutti i relativi atti amministrativi e

			coordinamento e verifica di tutte le attività collegate (es. contatti e accordi con le Province per la collaborazione con le Guardie provinciali) e ogni competenza connessa al fine di rendere uniforme ed efficace l'attività. Relazione attività svolta
	3	Gestione P.S.A.	monitoraggio dei territori delle Riserve Speciali e nelle aree contigue extra Riserva. Collaborazione con le ASL territorialmente competenti secondo l'evoluzione dell'emergenza sanitaria in corso e gli aggiornamenti delle disposizioni regionali e statali; ricerca di eventuali cinghiali trovati morti o con segni di sospetta malattia, e, in caso di accertamento di animali potenzialmente infetti, attivazione delle procedure sanitarie previste, tramite segnalazione immediata ai servizi veterinari dell'ASL locale. Aggiornamento dei dati relativi all'Anagrafe Agricola su cinghiali; partecipazioni ai tavoli regionali Relazione attività svolta
	4	4) Collaborazione con area promozione nell'esecuzione dell'attività didattica prevista dall'Ente	Relazione attività svolta

ART. 8 – PROIEZIONE RELATIVA AGLI ANNI 2025-2026

Si ritiene di dover evidenziare che alcuni obiettivi indicati hanno valenza pluriennale e per essi si confermano gli indicatori esplicitati.

Il Direttore
Dr.ssa Elena De Filippis



il Presidente
Francesca Giordano

